



XVI LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 97 DEL 27/02/2024 (*Riunione congiunta alla III Commissione consiliare permanente*)

PADOVANI Andrea	(Presidente)	(Presente)
MALACRINO' Antonino	(Vicepresidente)	(Presente)
CHATRIAN Albert	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(Presente)
BARMASSE Roberto		(Presente)
MANFRIN Andrea		(Presente)
SAMMARITANI Paolo		(Presente)

Partecipano i Consiglieri LAVEVAZ, DI MARCO, LUCIANAZ, Raffaella FOUZRAZ e PERRON.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Fungono da Segretari Ezio MONTROSSET e Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.55, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) **ore 9.45:** Audizione dell' Assessore alle opere pubbliche, territorio e ambiente, Davide SAPINET, in merito alla risoluzione: "*Quali costi per la comunità per i ritardi del 110%*". (Oggetto CR 3163 dell'11 gennaio 2024).

Si dà atto che la Commissione proseguirà i lavori per l'esame del seguente ordine del giorno:

2) Comunicazioni del Presidente.

3) Approvazione del verbale sommario n. 94 del 29 gennaio 2024 (*già pubblicato nella sezione Intranet del Consiglio regionale*).

* * *

Il Presidente PADOVANI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1487 in data 22 febbraio 2024.



Presiede il Consigliere CHATRIAN.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLE OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE, DAVIDE SAPINET, IN MERITO ALLA RISOLUZIONE: "QUALI COSTI PER LA COMUNITÀ PER I RITARDI DEL 110%". (OGGETTO CR 3163 DELL'11 GENNAIO 2024).

Alle ore 9.55 dell'Assessore alle Opere pubbliche, territorio e ambiente, Davide SAPINET, il dott. Sandro GLAREY, funzionario dell'Assessorato medesimo, e i referenti dell'ARER, il dott. Ivo SURROZ (Presidente) l'arch. Fabio FAVORITI e l'ing. Alessia BOSCO, prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento e invita l'Assessore Sapinet a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

L'Assessore SAPINET informa che il dossier che è stato trasmesso alle Commissioni è stato predisposto dai referenti dell'ARER presenti all'audizione odierna, i quali, riferisce, procederanno alla relativa illustrazione nel corso della stessa.

Rende noto che il patrimonio ARER è quasi raddoppiato dal 2018 - anno in cui vi è stato il trasferimento del patrimonio medesimo dal Comune di Aosta all'ARER - e che è costituito da circa 1.700 alloggi.

Riferisce che c'è stato anche un importante sostegno da parte dell'Amministrazione regionale, in sinergia con il Comune di Aosta, a favore dei diversi interventi che l'Arer ha messo in campo negli ultimi anni, utilizzando quali opportunità il Superbonus, il PNRR e il programma PinQua.

Il dott. SURROZ fa un'ampia panoramica degli interventi che sono stati svolti per beneficiare del "Superbonus 110%" e dei finanziamenti previsti dal PNRR e dal programma PinQua, illustrando le varie fasi procedurali e riferendo in merito a quelli che l'ARER sta portando a termine.

Spiega che, inizialmente, gli interventi hanno riguardato, in buona sostanza, tutto il vecchio patrimonio di ARER.

Rende noto che, all'interno dei lotti in assegnazione, vi sono state delle imprese che hanno lavorato e hanno raggiunto gli obiettivi prestabiliti, quindi il 60% dei lavori entro la fine di giugno e il 100% degli stessi entro la fine dell'anno, mentre per altri interventi sono insorte alcune problematiche. A tal proposito, riferisce che vi sono tre contenzioni in atto con tre imprese differenti, le quali non hanno raggiunto la percentuale dei lavori entro i termini e le percentuali previste.

L'Assessore SAPINET aggiunge che, riguardo ai nuovi interventi, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1523/2023 relativa all'approvazione degli indirizzi fissati dalla Regione al Consiglio di Amministrazione ARER, sta andando avanti il piano di



ristrutturazione di ottantanove alloggi ERP, che sono attualmente in fase di progettazione e di fattibilità tecnico - economica. Precisa che si tratta di ottanta alloggi nella zona UMI 3, quindi nella zona dell'Arena Croix Noire, e che nel 2024 si porterà avanti l'iter di progettazione e di fattibilità tecnico-economica per un importo di 840 mila euro; successivamente, riferisce, che sarà svolta la procedura per la parte di reperimento delle risorse per poi avviare l'intervento.

Alle ore 10.25 il Consigliere SAMMARITANI prende parte alla riunione. Il Consigliere PERRON lascia la sala di riunione.

L'ing. BOSCO illustra le immagini che sono contenute nel documento trasmesso alle Commissioni, le quali - precisa - rappresentano la realtà di quanto è stato effettuato sinora. In particolare, spiega che le prime immagini riguardano i Comuni di Châtillon, Pont-Saint-Martin, Morgex, Verrès, Issogne e Aosta - Via Berthet, quindi fuori dal Quartiere Cogne - e gli interventi che sono sostanzialmente completati, per i quali la parte dei lavori "Superbonus 110%" è stata ultimata il 31 dicembre.

Riferisce che risulta ancora da completare tutta quella parte d'intervento accessorio e complementare al "Superbonus 110", che, sottolinea, rende in qualche modo organico e strutturato l'intervento nel complesso, mettendo dentro anche tutta quella parte di manutenzione straordinaria che era necessaria per i fabbricati, ma che non poteva rientrare nelle cessioni, e quella parte che è stata finanziata da ARER per quanto riguarda i ventidue fabbricati.

Fa presente che a pagina 4 del documento in esame c'è una tabella riassuntiva che riguarda prima i ventidue fabbricati, rispetto ai quali - informa - quindici hanno potuto beneficiare della cessione al "110", secondo quanto previsto dal programma, che uno solo beneficerà della cessione al 90% - 70%, in quanto spiega che questo tipo di cessione, che è riservata in realtà ai condomini in cui gli ex IACP sono potuti rientrare solo dopo la circolare che è stata emanata a giugno - quindi molto tardivamente rispetto all'avvio degli interventi - consente sostanzialmente, laddove ci sia almeno una proprietà non dell'ARER, che il condominio possa essere considerato un condominio minimo, con la possibilità di cedere al 90% tutti i lavori eseguiti nel 2023 e al 70% tutti quelli eseguiti nel 2024, dando quindi la possibilità di cedere ancora qualcosa per i lavori che verranno conclusi in quest'anno. A tal proposito, riporta il caso di Pontboset che è l'unico fabbricato dei ventidue che beneficerà di questa percentuale.

Rammenta, come già accennato dal Presidente dell'Arer, che vi sono purtroppo quattro interventi, che sono in realtà raggruppati in due lotti di appalto aggiudicati dalla stessa impresa, per i quali la stessa non ha raggiunto il 60% degli interventi a giugno 2023. Fa presente che non essendoci in quei fabbricati alcuna proprietà di terzi, al momento non è possibile cedere una quota, salvo eventuali successive disposizioni.

Riferisce che, per quanto riguarda invece i fabbricati del Quartiere Cogne, questi sono complessivamente quindici, di cui soltanto due hanno potuto raggiungere il 60% entro la fine di giugno, e quindi beneficeranno della cessione del credito al "110", e sono raggruppati, in



realtà, in un unico lotto aggiudicato da un'unica impresa molto ben strutturata, che ha iniziato i lavori immediatamente a marzo.

Rende noto che, riguardo agli altri interventi, nessuno è riuscito a raggiungere il 60% a giugno; sottolinea, però, che per i fabbricati dove c'è almeno una proprietà di terzi è possibile beneficiare del 90% per il 2023 e del 70% per quanto concerne gli interventi che saranno svolti nel 2024.

Fa presente che restano fuori cinque fabbricati rispetto ai quali non c'è nessuna proprietà di terzi e quindi anche per questi, al momento, non è possibile portare in cessione alcuna quota, auspicando che qualcosa si potrà fare nell'immediato futuro.

Fa alcune considerazioni di carattere generale sulle responsabilità rispetto al fatto che in alcune parti non è stata raggiunta la percentuale dei lavori al "110" entro i termini prestabiliti.

Richiama l'attenzione delle Commissioni sulle tabelle riportate nel documento che i professionisti hanno redatto preliminarmente in sede di progettazione, dalle quali emerge chiaramente un importante passaggio di classe energetica degli edifici prima e dopo gli interventi di riqualificazione energetica.

Informa che gli interventi complessivamente svolti riguardano il 70% del patrimonio pubblico regionale destinato ad ERP e che la Valle d'Aosta è stata l'unica Regione che ha utilizzato maggiormente il beneficio del "Superbonus", in quanto è intervenuta maggiormente sul complesso del patrimonio immobiliare pubblico, precisamente, su più di novecento alloggi, per le quali centinaia e centinaia di famiglie si vedranno ridurre le spese condominiali, che non sono in alcun modo regolate dagli indicatori ISEE del nucleo, ma dipendono esclusivamente dal consumo delle famiglie e dal prezzo del combustibile nell'anno di riferimento.

Conclude fornendo gli importi che, complessivamente, riguardano l'efficientamento energetico su tutto il patrimonio immobiliare pubblico: circa 30 milioni di euro, di cui 20 milioni circa andranno in cessione e di cui sono già comprensivi dei relativi costi di acquisto del credito da parte degli istituti di credito bancari, i quali trattengono una percentuale del 15%. Rende noto, quindi, che a fronte di circa 10 milioni di euro che residuano, l'ARER beneficerà del "Superbonus" per 20 milioni di euro, oltre al finanziamento di circa 15 milioni di euro derivanti dai benefici previsti dal programma "PinQua" per gli interventi messi in atto che riguardano complessivamente tutto il Quartiere Cogne, quindi anche i fabbricati residenziali e non soltanto le infrastrutture e gli interventi di nuova costruzione.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono avanzate richieste di chiarimenti e fornite ulteriori delucidazioni.

Nel corso del dibattito, lasciano la sala di riunione alle ore 10.43 il Consigliere BACCEGA, alle ore 10.55 il Consigliere ROSAIRE, alle ore 11.08 il Consigliere SAMMARITANI e alle ore 11.15 la Consigliera Raffaella FOUJRAZ.

Alle ore 11.34 l'Assessore SAPINET, il dott. GLAREY, il dott. SURROZ, l'Ing. Alessia BOSCO e l'arch. FAVORITI lasciano la sala di riunione.



Termina la riunione congiunta.

La Commissione prosegue i lavori per l'esame del restante ordine del giorno.

APPROVAZIONE DEL VERBALE SOMMARIO N. 94 DEL 29 GENNAIO 2024 (GIÀ PUBBLICATO NELLA SEZIONE INTRANET DEL CONSIGLIO REGIONALE).

Il Presidente PADOVANI suggerisce di rinviare l'approvazione del verbale in oggetto alla prossima riunione, in quanto oggi non è presente la Consigliera Erika GUICHARDAZ, la quale ha avanzato delle proposte di modificazione allo stesso tramite e-mail indirizzata ai Commissari.

La Commissione concorda.

Il Presidente PADOVANI chiude la seduta alle ore 11.35.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 10 aprile 2024